



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 1453 DEL 06-08-2019

N. SETTORE 404 DEL 06-08-2019

Oggetto:	Realizzazione dei Lavori per il Consolidamento della Parete Rocciosa del Castello di Milazzo. Occupazione Temporanea Immobili Privati non preordinata ad espropriazione ai sensi degli artt.49, co.5, del DPR327/2001.
----------	--

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs.18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Santa Mondello, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to ING. TOMMASO LA MALFA
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Realizzazione dei Lavori per il Consolidamento della Parete Rocciosa del Castello di Milazzo. Occupazione Temporanea Immobili Privati non preordinata ad espropriazione ai sensi degli artt.49, co.5, del dPR327/2001.
----------	--

Il Responsabile del Procedimento

Premesso:

-che con provvedimento della Giunta Municipale n.21 del 24.02.2015, esecutivo, è stato approvato il progetto recante data 24.01.2015 di *“Consolidamento della Parete Rocciosa del Castello di Milazzo- 2^ Stralcio Funzionale”* redatto dagli Ingg. Filippo Floramo e Mariano Bucca;

-che il progetto menzionato, dell'importo complessivo €1.360.000,00, è stato finanziato dall'Assessorato Regionale ed Ambiente con D.D.G. n.143 del 24 Febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 29.03.2016, Reg. n.1, Fg.22 a valere sul Piano Azione e Coesione (PAC) -Nuove Azioni- relativo al 2^ Atto Integrativo dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Siciliana;

-che con determinazione dirigenziale n.578 del 28.09.2017, in forza della deliberazione consiliare n.70 del 27.07.2017, è stata accertata al capitolo 19999/12 la somma di €1.360.000,00 pari all'intero importo del progetto al piano finanziario 4.02.01.02.001 (Contributi agli Investimenti da Regioni e Province Autonome) e la stessa somma risulta sub-impegnata al piano finanziario 2.02.01.09.999 missione programma 05.01 capitolo 20000/12 dell'esercizio finanziario in corso;

Rilevato:

-che con provvedimento dirigenziale n.882 del 17.05.2019 è stato dato atto che con precedente determinazione dirigenziale n.489 del 27.12.2018, sulla scorta delle risultanze di gara pubblica, è stato definitivamente aggiudicato all'Impresa ESSETI SISTEMI E TECNOLOGIE srl, con sede a *omissis*, P.I. *omissis* l'appalto dei lavori di *“Consolidamento della Parete Rocciosa del Castello 2^ Stralcio Funzionale”*;

-che il contratto di appalto è stato sottoscritto e che pertanto si deve ritenere necessario ed urgente dare avvio alla procedura per l'allestimento del cantiere funzionale per la realizzazione dei lavori di che trattasi, per i quali ricorrono i motivi di urgenza che nella presente ordinanza saranno espressamente richiamati;

Rilevato, inoltre:

- che per la realizzazione dei lavori di che trattasi è stata prevista l'occupazione temporanea di immobili privati fino al termine di esecuzione lavori affinché sia allestito un cantiere da destinare a stoccaggio di materiali ed all'installazione di impianti fissi di cantiere allo scopo di garantire la loro corretta esecuzione;

-che l'ufficio espropriazioni preposto ha condotto valutazioni e rilievi condivisi per quanto concerne il piano ed elenco particellare e la relazione di stima per guisa di cui dovrà provvedersi alla rettifica ed all'aggiornamento dell'Allegato A.7 e dell'Allegato A.8, posto che si è al cospetto di un'occupazione temporanea strumentale alla

realizzazione dei lavori programmati e che l'indennizzo da stimarsi ed erogarsi dovrà avere riguardo al pregio urbanistico, edilizio ed effettivo, e di quanto sarà accertato in sede di occupazione temporanea all'interno del verbale di stato di consistenza dei luoghi;

Dato Atto, in ogni caso, che gli immobili da occupare in via temporanea per l'allestimento del cantiere risultano individuate e segnate nell' Allegato 8 al progetto come sopra approvato;

Vista la relazione generale che corredata il progetto come sopra approvato che pone in evidenza, anche sulla scorta della "Carta della Pericolosità Geomorfologica" redatta dal geologo, dr. Pontillo ed integrata dal geologo dr. Salvatore Maio, condizioni di instabilità nella parte rocciosa ove si notano oltre alle fratture più o meno estese e numerose, la presenza di una formazione del tipo "a flowers", tipica del movimento di due masse rocciose che si trovano l'una sull'altra ed ancora più nello specifico che le aree di massima instabilità, seppure non sono a tal fine da sottovalutare altre zone, coincidono con i settori tra nord-ovest e sud-ovest dove si temono financo crolli immediati a causa dell'elevata fratturazione e dell'acclività delle pareti. Si tratta, in pratica, di blocchi di vario volume che tendono a crollare per la verticalità delle pareti rocciose, determinando situazioni di rischio per la pubblica incolumità, stante che alla base della rupe si sviluppa una piccola pianura alluvionale sede di diverse costruzioni edilizia;

Considerato che in vista della sottoscrizione del contratto di appalto, l'occupazione temporanea delle aree interessate presenta i requisiti dell'urgenza e della indifferibilità, onde non sia in alcun modo ritardata l'esecuzione dei lavori, che, fra l'altro come rilevavasi, sono preordinati a porre in sicurezza la parete rocciosa del Castello di Milazzo, per tal guisa scongiurando la possibilità di crollo che porrebbero a rischio l'incolumità della popolazione residente che ha stabilito a valle del sito la propria dimora;

Dato Atto che nel silenzio dell'art.49, co.5, del dPR 08.06.2001 n.327, circa le modalità concrete di disciplina del presente istituto dell'occupazione temporanea, si ritiene debbasi acclarare la non applicabilità delle disposizioni di cui all'art.22-bis del medesimo testo unico che è precipuamente afferente all'occupazione temporanea preordinata ad espropriazione ;

Atteso, pertanto, che l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, oggi contemplata dal co.5 dell'art.49 del dPR 327/2001, ha un'autonomia ontologica rispetto al procedimento di occupazione temporanea di cui all'art.22 bis del medesimo testo unico, in quanto interessa necessariamente aree estranee alla realizzazione dei lavori, ai quali comunque resta correlata con i caratteri della "*strumentalità e della accessorietà*" e *postula come normale la restituzione del bene una volta che sia venuta meno la necessità per cui è stata disposta*;

Considerato che la fattispecie disciplinata dal co.5 dell'art.49 del dPR 327/2001, è giustificata da ragioni d'urgenza e che, data la celerità che caratterizza la procedura, la legittimità dell'occupazione non può essere subordinata alla contestuale notifica della indennità, secondo quanto espressamente ha rilevato nel presente profilo il diritto vivente e che, comunque, l'indennizzo stimato deve avere riguardo a quanto sarà effettivamente rilevato nei luoghi al momento della occupazione;

Considerato che ricorrono le condizioni per disporre l'occupazione temporanea degli immobili interessati e che la stessa debba essere eseguita, **non oltre il termine di mesi tre dal presente provvedimento e protrarsi non oltre il termine di ultimazione lavori, previsto nel capitolato speciale di appalto, in complessivi mesi diciotto, fatta salva la possibilità di motivata proroga** ;

Rilevato che il presente provvedimento in uno a formale avviso di immissione in possesso che renda noto agli interessati **il luogo, il giorno e l'ora** in cui, il privato professionista ed i dipendenti rappresentanti del Comune di Milazzo, a ciò espressamente incaricati, provvederanno ad eseguire tutte le operazioni utili per l'occupazione temporanea dei luoghi e che con maggiore dettaglio si riassumono nelle seguenti:

1-Individuazione ed identificazione dei soggetti presenti nel sito interessato (proprietari, affittuari, procuratori, delegati etc.) , della loro qualità e delle ditte catastali proprietarie ed acquisizione di eventuali documenti (procure, deleghe, contratti etc.) ;

2-Individuazione, misurazione e delimitazione degli immobili interessati ad occupazione temporanea;

3-Rilevazione e descrizione dello stato e della qualità effettiva degli immobili, dell' eventuale soprassuolo presente

e di quanto altro sia utile rilevare sia nello stato di consistenza sia con documentazione fotografica;

4-Redazione del Verbale di Stato di Consistenza;

5-Redazione del Verbale di Immissione in Possesso;

Atteso che le indicate e disposte operazioni devono essere eseguite in contraddittorio con i proprietari interessati o con rappresentanti degli stessi, all'uopo muniti di formale delega o procura, ovvero, in loro assenza, con la contemporanea presenza di due testimoni idonei, che non siano dipendenti del Comune di Milazzo, ragion per cui il formale avviso, deve essere preventivamente trasmesso ai singoli componenti delle ditte catastali proprietarie che, nel silenzio della norma, si ritiene di potere eseguire con raccomandata con ricevuta di ritorno;

Visto l'elenco delle ditte interessate all'occupazione temporanea non preordinata ad espropriazione per la realizzazione dei lavori per il *Consolidamento della Parete Roccosa del Castello di Milazzo* e le ricerche anagrafiche sui registri di stato civile che si sono dimostrate indispensabili per individuare gli attuali proprietari ed i loro recapiti;

Dato atto che il RUP (responsabile unico del procedimento) per la realizzazione dei lavori di che trattasi, è il funzionario direttivo Ing. Pasqua Lidia Famà mentre responsabile del procedimento per l'occupazione temporanea degli immobili interessati all'allestimento del cantiere secondo la disposizione dirigenziale del 23.05.2019, è l'istruttore direttivo amm.vo Mondello Santa;

Rilevato che in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione ed ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 241/1990, così come aggiunto dall'art.1 della Legge 190/2012, è stata verificata sia in capo al RUP che al responsabile del procedimento l'assenza di conflitti di interessi e la non ricorrenza dell'obbligo di astensione;

Visto l'art.4, par.1, n.1 del Regolamento UE 2016/679 entrato in vigore il 28.05.2018 e la direttiva del Segretario Generale del Comune del 13.05.2019 prot.32219 che sollecita l'applicazione della normativa sulla privacy;

Visto il dPR 327 dell'08.06.2001 meglio noto come Testo Unico sulle Espropriazioni e particolarmente richiamati i suoi artt. 49 e 50;

Visto il Testo Unico relativo all'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n.267 del 18.08.2000) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il particolare ordinamento vigente nel territorio della Regione Sicilia in materia di Enti Locali e di cui alla L.r. 16/1963 e tenuto conto delle altre norme applicabili in materia di Autonomie Locali e di cui:

-Al Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;

ed alle seguenti Legge regionali:

-L.r. n.48 dell'.11.12.1991 che ha recepito con modificazioni la Legge 08.06.1990 n.142 e tutte le successive modiche ed integrazioni

-L.r. 26.08.1993 n.7;

-L.r. 07.09.1998 n.23;

-L.r. 23.12.2000 n.30;

Visto il Testo Coordinato delle Leggi Regionali in materia di Enti Locali così come pubblicato sulla GURS n.20, parte 1^, del 09.maggio.2008;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi così come, da ultimo, approvato con deliberazione Giuntale n.112 del 5.12.2013, così come integrato, modificato e rettificato con successiva delibera di G.M. n.7 del 24.01.2014 indi coordinato alle modifiche ed integrazioni con deliberazione giuntale n.13 del 06.02.2014;

Per le motivazioni espresse su proposta il responsabile del procedimento;

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Comune di Milazzo - Determinazione dirigenziale n. 1453 del 06-08-2019

P R O P O N E

1.L'Occupazione temporanea non preordinata ad espropriazione ai sensi degli artt.49, co.5, del dPR 327/2001 delle aree funzionali ai lavori di “*Consolidamento della Parete Rocciosa del Castello di Milazzo, 2^ Lotto funzionale*” per la realizzazione di un cantiere edile per lo stoccaggio e l'installazione degli impianti fissi di cantiere, necessari al fine di garantire la corretta e sicura esecuzione dei predetti lavori contro le ditte catastali proprietarie, per gli immobili e per le superfici indicate nel prospetto che segue:

Ditta Catastale Proprietaria	Comune/Località	Foglio	Particella	Superficie Catastale	Superficie da occupare
Bonanno Giovanni. Oggi Eredi: Corso Giuseppa nata a <i>omissis</i> il <i>omissis</i> , Bonanno Vincenza nata a <i>omissis</i> il <i>omissis</i> , Bonanno Giuseppe nato a <i>omissis</i> il <i>omissis</i> , Bonanno Lucio nato a <i>omissis</i> il <i>omissis</i> , Bonanno Alessandra nata a <i>omissis</i> il <i>omissis</i>	Milazzo/Porticella	5	n.712	mq.475,00	mq.475,00
Bonanno Giovanni. Oggi Eredi: Corso Giuseppa nata a <i>omissis</i> il <i>omissis</i> , Bonanno Vincenza nata a <i>omissis</i> il <i>omissis</i> , Bonanno Giuseppe nato a <i>omissis</i> il <i>omissis</i> , Bonanno Lucio nato a <i>omissis</i> il <i>omissis</i> , Bonanno Alessandra nata a <i>omissis</i> il <i>omissis</i>	Milazzo/Porticella	5	n.1080	mq.209,00	mq.209,00
Bonanno Giovanni. Oggi Eredi: Corso Giuseppa nata a <i>omissis</i> il <i>omissis</i> , Bonanno Vincenza nata a <i>omissis</i> il <i>omissis</i> , Bonanno Giuseppe nato a <i>omissis</i> il <i>omissis</i> ,	Milazzo/Porticella	5	n.7	mq.862,00	mq.348,27

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Bonanno Lucio nato a <i>omissis</i> il <i>omissis</i> , Bonanno Alessandra nata a <i>omissis</i> il <i>omissis</i>					
ENEL Distribuzione SpA	Milazzo/Porticella	5	n.871	mq.290,00	mq.290,00
Oliva Antonino, Oliva Claudia, Oliva Giuseppe, Oliva Maria Simona	Milazzo/Porticella	5	n.1945	mq.730,00	mq.634,21

e secondo quanto meglio al momento può individuarsi nella planimetria catastale allegata al presente provvedimento.

2.Eseguire la disposta occupazione, non oltre il termine di mesi tre, dalla data della presente ordinanza, e prolungare la stessa, in esito alla finalità cui è preordinata, non oltre il termine di mesi diciotto, secondo le previsioni del capitolato speciale di appalto, dalla data in cui sia stato certificato l' inizio lavori, fatta salva la possibilità di proroga di detti termini in dipendenza dell'ultimazione dei lavori, la cui finale formalizzazione dovrà intervenire con giusta precedenza rispetto alla data di sua scadenza.

Con formale comunicazione i proprietari interessati saranno resi edotti della data in cui i lavori debbano considerarsi formalmente avviati e laddove adottate di eventuali proroghe autorizzate.

3.Corrispondere, a cadenza annuale, per tutta la durata della occupazione, a tutti gli aventi diritto, un indennizzo ai sensi dell'art.50, comma 1, del DPR 327/2001, dando atto che lo stesso sarà rispettivamente dovuto:

a-in ragione di 1/12 annuo, per ogni anno di occupazione, da stimarsi sull'importo che risulterebbe dovuto per indennità di espropriazione;

b-in ragione di 1/12, per ogni mese di occupazione e per la frazione di mese superiore a giorni quindici, da stimarsi sull'importo ottenuto quale indennità annua.

Il computo dell'indennità di espropriazione, non dovuta e da stimarsi in via strumentale, ai fini del calcolo dell'indennizzo di cui alla lett.a ed in subordine dell'indennizzo di cui alla lett.b, deve valutare il pregio urbanistico ed edilizio degli immobili nonché lo stato effettivo degli stessi, secondo quanto sarà accertato, rilevato e verbalizzato, in sede di immissione in possesso. Le modalità di stima dell'indennizzo, gli importi effettivi e le prerogative delle ditte proprietarie interessate saranno oggetto di successivo provvedimento dirigenziale.

4.Incaricare per le operazioni relative alla disposta occupazione temporanea dei luoghi interessati nonché per la redazione dei Verbali di Stato di Consistenza e di Immissione in Possesso, rispettivamente, il privato professionista, *Ing. Alfonso Piazza ed i dipendenti comunali, Ing. Pasqua Lidia Famà e geom. Mario Stanghellini*, i quali, *preventivamente avvertiti* con la trasmissione del proposto provvedimento dirigenziale e successivo avviso, opereranno, nei giorni e nelle ore prefissate, ad eseguire l'occupazione temporanea dei luoghi, assolvendo alle operazioni di competenza con garanzia del contraddittorio con le ditte proprietarie o i loro rappresentanti (delegati o procuratori) o, in loro mancanza, con la contemporanea presenza di due testimoni idonei, non dipendenti del Comune di Milazzo né della ditta aggiudicataria.

5. Diramare e trasmettere a tutti gli aventi diritto e/o interesse, legislativamente tutelato (se conosciuti), ivi compreso la ditta affidataria, oltre al provvedimento che in esito alla presente proposta verrà adottato, formale avviso che renda preventivamente noto il luogo, il giorno e l'ora in cui i soggetti incaricati potranno introdursi nelle proprietà private e provvedere alla esecuzione del presente provvedimento nei termini meglio esplicitati in narrativa ed al precedente art.4.

6. Pubblicare la determinazione dirigenziale di occupazione temporanea anche contestualmente all'avviso di cui all'art.4 presso l'Albo Pretorio on line e nel sito WEB del Comune di Milazzo, ove, opportunamente, i provvedimenti di che trattasi dovranno rimanere per giorni venti consecutivi.

7.Avverso il provvedimento del dirigente, al quale risultano applicabili le disposizioni di cui all'art.53 del DPR

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

327/2001, è sempre ammessa, in favore di tutti gli aventi diritto che ne abbiano specifico e diretto interesse, la tutela giurisdizionale per motivi di legittimità presso il TAR Sicilia-Catania.

Avverte

x- Che i singoli proprietari interessati ed anche i comproprietari pro-indiviso ed in ogni caso tutti gli aventi diritto o interesse, legislativamente tutelato, con riferimento alle operazioni relative alla occupazione temporanea dei luoghi, hanno facoltà di farsi assistere da professionisti, tecnici o legali di propria fiducia, o anche farsi solo rappresentare da altri soggetti muniti di formale delega o procura.

j- Che è fatto espresso obbligo alla ditta affidataria dei lavori di che trattasi, qual è la **ESSETI SISTEMI E TECNOLOGIE srl, con sede a omissis , P.I. omissis** , la quale ha il compito di allestire il cantiere per la realizzazione dei lavori di che trattasi, ad operare nel pieno rispetto degli obblighi che conseguono al presente provvedimento, quali qui si individuano espressamente :

a-L'allestimento del cantiere dovrà avvenire nell'ambito degli immobili , delle superfici e della delimitazione operata secondo mappa catastale o concordata con le ditte proprietarie, onde evitare maggiore pregiudizio, per l'occupazione in via temporanea non preordinata ad espropriazione;

b-A cura e diligenza della stessa ditta affidataria, senza necessità di specifica richiesta del Comune, gli immobili occupati in via temporanea, dovranno essere lasciati liberi e sgombri di cose alla data di ultimazione dei lavori , in quanto la presente occupazione postula la automatica restituzione degli immobili una volta che sia venuta meno la necessità per la quale era stata disposta. Formale verbale da redigere in contraddittorio tra impresa e tecnici comunali ne accerterà l'effettivo sgombero;

c-In via ordinaria eventuale soprassuolo (opere, manufatti, piante o altro) insistenti sui luoghi da occupare dovrà essere salvaguardato ed in ultima istanza potrà essere rimosso solo previa preventiva concertazione con il Comune di Milazzo;

d-L'impresa affidataria risponderà personalmente dei danni arrecati per iniziative dalla medesima deliberate senza il preventivo concordamento con il Comune;

e-Eventuali maggiori occupazioni temporanee che si rendessero, in corso d'opera, necessarie per la realizzazione dei lavori, dovranno preventivamente essere rappresentate al Comune di Milazzo ed essere espressamente autorizzate e disposte ;

f-Eventuali proroghe del periodo di occupazione temporanea devono essere tempestivamente richieste e motivate in ragione di proroghe dei termini per i lavori e dovranno essere preventivamente rappresentate ed autorizzate dal Comune di Milazzo anche al fine della tempestiva proroga dei termini per l'occupazione temporanea di cui alla presente ordinanza ;

g-La ditta affidataria che non ottemperi a quanto prescritto, sarà personalmente responsabile di occupazioni di superfici non autorizzate, dei danni che arrecherà agli immobili privati e dei ritardi alla stessa imputabili per la loro riconsegna alle ditte proprietarie ovvero per l'intempestiva segnalazione di proroghe dei termini necessari per la ultimazione dei lavori;

z-Che in esito alla intervenuta realizzazione dei lavori di che trattasi ed all'intervenuto sgombero degli immobili, secondo quanto meglio esplicitato alle lett.j-c del presente provvedimento, ancorchè la stessa si appalesi automatica, verrà ordinata la formale restituzione degli immobili interessati da eseguire con redazione di apposito verbale in contraddittorio con i proprietari interessati .

Il Responsabile del procedimento

F.to Santa Mondello

(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 1453 del 06-08-2019, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 07-08-2019.

N. Reg. Albo: 3121

Milazzo, li 07-08-2019

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Giuseppe Fleres

(Sottoscritto con firma digitale)